



COMUNE DI GENOVA

SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE DI PRESTAZIONI DI ASSISTENZA TUTELARE TEMPORANEA A DOMICILIO

Il progetto APPROCCIO SOCIALE PER PERSONE FRAGILI IN CONDIZIONI DI CRITICITA' si propone di ridurre i ricoveri ospedalieri impropri, intercettando e valutando precocemente le persone fragili residenti nei Distretti socio sanitari 9 e 10 che accedono al Pronto Soccorso dell'Ospedale Villa Scassi o che sono già ivi ricoverati per garantire loro un percorso di continuità assistenziale verso le dimissioni a casa con il necessario supporto atto ad evitare re-ricoveri.

Le persone fragili inserite nel progetto verranno valutate dal Nucleo di Assistenza Tutelate Temporanea (di seguito denominato NATT) costituito dalla ASL 3 presso l'Ospedale Villa Scassi . Compito del Natt è valutare i pazienti segnalati dal Pronto Soccorso, definire per ognuno, entro massimo 48 ore, il fabbisogno di assistenza tutelare indicando l'orario giornaliero o il regime di convivenza e attivare, attraverso apposita scheda di segnalazione, il soggetto imprenditoriale scelto dal Comune di Genova per l'organizzazione delle prestazioni tutelari domiciliari svolte dall'Assistente Familiare.

Il soggetto imprenditoriale dovrà gestire e organizzare le prestazioni di assistenza tutelare temporanea al domicilio del paziente/utente secondo il fabbisogno di assistenza tutelate definito dal NATT.

A tal fine, dovrà approntare e gestire un apposito registro delle/degli assistenti familiari a cui attingere, che andrà implementato e monitorato mensilmente.

Gli utenti valutati e inseriti nel progetto riceveranno i sostegni previsti durante l'arco temporale di un mese e, al termine di questo periodo, potranno continuare ad avvalersene e/o rinunciarvi secondo le loro esigenze/scelte.

In particolare il soggetto imprenditoriale scelto dal Comune di Genova dovrà:

- supportare il paziente/utente e l'assistente nella fase di stipula del contratto e in tutti i conseguenti e necessari adempimenti;
- organizzare e comunicare le sostituzioni delle/degli assistenti in caso di malattia, infortunio, festività, ferie e riposo settimanale;
- comunicare tempestivamente al Comune qualsiasi sospensione del trattamento domiciliare (es: ricovero, decesso, ecc) o eventuali ulteriori eventi di carattere eccezionale;
- effettuare un'attività di supporto amministrativo al progetto quali, a mero titolo esemplificativo, la gestione dei dati/informazioni dei pazienti gestiti a domicilio e elaborazione di dati e statistiche relative al servizio.